

DOPPIOZERO

Giorgio Caproni / IdentitÃ italiana

[Matteo Di GesÃ¹](#)

10 Marzo 2011

Queste due poesie epigrammatiche di Giorgio Caproni sono tratte da *Res Amissa*, raccolta postuma pubblicata nel 1991 per le cure di Giorgio Agamben. Il tema prevalente della silloge Ã di carattere teologico: la 'cosa perduta' Ã la Grazia, il Bene. Tenendo presenti queste premesse (sebbene i due testi appartengano alla sezione Ã«Anarchiche o fuori temaÃ») Ã forse possibile attingere qualche significato ulteriore da questi risentiti Ã«versicoliÃ» caproniani: quel Dante, per esempio (cosÃ¹ assiduamente letto, annotato e riscritto da Caproni nel corso dell'intera esistenza), Ã anche il poeta teologo, il poeta cittadino, degradato, nell'Italietta Ã«laida e meschinaÃ», a orpello retorico.

Matteo Di GesÃ¹

Patria

*Laida e meschina Italietta.
Aspetta quello che ti aspetta.
Laida e furbastra Italietta.*

AhimÃ²

*Fra le disgrazie tante
che mi son capitate,
ahi quella d'esser nato
nella Ã«terra di DanteÃ».*

(Giorgio Caproni, *Tutte le poesie*, Garzanti, Milano, 1999)

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio Ã grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.
Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)
